

# Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO - PARROCCHIA di MONTAIONE

ANNO 16° - 22 n. 701

Domenica 1° giugno 2014

ASCENSIONE del SIGNORE

“ SOLO VIVENDO LA NOTTE OSCURA DEI POVERI, SI PUO' VEDERE IL GIORNO DI DIO..

LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE”.

dom Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

dal VANGELO secondo MATTEO  
( 28, 16 - 20)

Gli UNDICI discepoli andarono in GALILEA, su quella collina che Gesù aveva indicato. Quando lo videro, lo adorarono Alcuni, però, avevano dei DUBBI.

Gesù SI AVVICINO' e disse:

- *A me è stato dato ogni potere in cielo e in terra.  
Perciò, ANDATE, fate che tutti diventino miei  
discepoli; battezzateli nel nome del Padre e del  
Figlio e dello Spirito Santo; insegnate loro a  
obbedire a tutto ciò che io vi ho comandato.  
E sappiate che IO SARO' SEMPRE CON VOI,  
tutti i giorni , fino alla fine del mondo.*

Ho bisogno di te



*Io, il Signore,  
ho bisogno delle tue mani.  
Da quando sono salito al cielo,  
non ho mani per lavorare sulla terra,  
né piedi per andare in giro,  
né braccia per abbracciare i bambini.  
Per questo ho bisogno di te.  
Con le tue mani  
vorrei accarezzare i tuoi fratelli,  
coi tuoi piedi  
raggiungerli quando sono dispersi...  
Con la tua compassione  
voglio guarire chi è stato ferito,  
con la tua presenza  
voglio confortare gli afflitti,  
con le tue preghiere  
voglio liberare spiriti e cuori inquieti.*

Anonimo

# Il grido di Francesco nel memoriale della Shoah «Signore abbi pietà»

*Ieri mattina il Papa si è recato in visita al Memoriale di Yad Vashem, monumento alla Memoria della Shoah. Accesa una fiamma e deposta una corona, dopo la lettura di un passo biblico il saluto del presidente del Centro, Francesco ha pronunciato il discorso che pubblichiamo.*

da "Avvenire" - 26 maggio 2014

«Adamo, dove sei?» (cfr Gen 3,9).  
Dove sei, uomo? Dove sei finito?  
In questo luogo, memoriale della Shoah, sentiamo risuonare questa domanda di Dio: "Adamo, dove sei?".  
In questa domanda c'è tutto il dolore del Padre che ha perso il figlio.

Il Padre conosceva il rischio della libertà; sapeva che il figlio avrebbe potuto perdersi... ma forse nemmeno il Padre poteva immaginare una tale caduta, un tale abisso!  
Quel grido: "Dove sei?", qui, di fronte alla tragedia incommensurabile dell'Olocausto, risuona come una voce che si perde in un abisso senza fondo...

Uomo, chi sei? Non ti riconosco più.  
Chi sei, uomo? Chi sei diventato?  
Di quale orrore sei stato capace?  
Che cosa ti ha fatto cadere così in basso?  
Non è la polvere del suolo, da cui sei tratto.  
La polvere del suolo è cosa buona, opera delle mie mani.

Non è l'alito di vita che ho soffiato nelle tue narici. Quel soffio viene da me, è cosa molto buona (cfr Gen 2,7).

No, questo abisso non può essere solo opera tua, delle tue mani, del tuo cuore... Chi ti ha corrotto? Chi ti ha sfigurato?

Chi ti ha contagiato la presunzione di impadronirti del bene e del male?

Chi ti ha convinto che eri dio? Non solo hai torturato e ucciso i tuoi fratelli, ma li hai offerti in sacrificio a te stesso, perché ti sei eretto a dio. Oggi torniamo ad ascoltare qui la voce di Dio: "Adamo, dove sei?".

Dal suolo si leva un gemito sommesso: Pietà di noi, Signore!

A te, Signore nostro Dio, la giustizia, a noi il disonore sul volto, la vergogna (cfr Bar 1,15).

Ci è venuto addosso un male quale mai era avvenuto sotto la volta del cielo (cfr Bar 2,2). Ora, Signore, ascolta la nostra preghiera, ascolta la nostra supplica, salvaci per la tua misericordia. Salvaci da questa mostruosità. Signore onnipotente, un'anima nell'angoscia grida verso di te. Ascolta, Signore, abbi pietà!

Abbiamo peccato contro di te. Tu regni per sempre (cfr Bar 3,1-2).

Ricordati di noi nella tua misericordia. Dacci la grazia di vergognarci di ciò che, come uomini, siamo stati capaci di fare, di vergognarci di questa massima idolatria, di aver disprezzato e distrutto la nostra carne, quella che tu impastasti dal fango, quella che tu vivificasti col tuo alito di vita.

Mai più, Signore, mai più!

"Adamo, dove sei?".

Eccoci, Signore, con la vergogna di ciò che l'uomo, creato a tua immagine e somiglianza, è stato capace di fare.

Ricordati di noi nella tua misericordia.



RAGAZZI e RAGAZZE

CRESIMA - 4 maggio 2014



**COMPLEANNI - mese di giugno  
dei montaionesi + giovani**

**AUGURI!**

Auguri anche ai nostri giovani compaesani  
non compresi nell'elenco del Registro Battesimi

- 03: GINEVRA Mancini
- 06: VITTORIA Del Buffa
- 08: TOMMASO Martini
- 12: EMMA Tinti Bigaqzzi  
SALVATORE Priamo
- 13: ASIA Grieco
- 18: STEFANO Gallina
- 19: ALESSIA Chellini
- 20: EDOARDO Malquori
- 23: GIANMARCO  
Pozzolini
- 26: LUIGI Ascione
- 28: GIULIA Galgani
- 29: ALESSIO Iozzi  
ELISA Perra
- 30: TOMMASO Chiti

I venerdì del mese: 6 giu.

S. MESSA: ore 10 (V.S.)  
ore 18 (parr.le)

Si porta la Comunione nelle  
case.

Mercoledì 3 giugno, ore 17-18

*Lettura comunitaria del  
Vangelo festivo*

**NOVELLI SPOSI, auguri !**

A Pula ( Cagliari ) , venerdì  
6 giugno celebrano  
il matrimonio in Cristo  
due nostri compaesani:  
IACOPO Barberini e  
DANIELA Marconcini.  
La nostra comunità si  
unisce agli auguri.

**BUON LAVORO !**

Al nuovo Sindaco: Paolo  
Pomponi e al Consiglio  
gli auguri accompagnati da  
fraterna preghiera e colla=  
borazione al bene comune.

**I COMUNIONE  
GRAZIE !**

I genitori dei ragazzi/e hanno  
offerto euro 390,00 alla  
comunità per il Centro  
Comunitario in v. del Sole.

All'offertorio della Messa  
con la I Comunione, un  
cesto di alimenti ha  
espresso un segno di  
solidarietà con le famiglie  
che sono in difficoltà  
economiche.

**COMITATO del Crocifisso**

E' stato destinata la somma  
di euro 1.000,00 per  
acquisto di alimenti da  
parte della Cassa della  
Carità della parrocchia.

*BENEDIZIONE delle FAMIGLIE 2014  
Via Cimabue*

*Martedì 03 giugno: nn. 3+4-5-6-7-8-9*

*Giovedì 05 giugno: nn 11-12-13-15-17-18*

Le famiglie, impossibilitate ad  
essere presenti in queste date=  
orari, contattino il parroco ( che  
non vuole escludere..nessuno)

**Gli uomini passano, le idee restano.**

**Restano le loro tensioni morali  
e continueranno a camminare sulle gambe di altri uomini.**

*Giovanni Falcone*